

VareseNews

Operati e dimessi in giornata: una tecnica sempre più precisa

Pubblicato: Lunedì 24 Settembre 2007

✘ Da quattro anni sono diventati "**unità operativa**" e sono **la base comune di tutte le attività chirurgiche che non prevedono ricovero**.

Mentre al Circolo si sta lavorando per allestire uno nuovo spazio dedicato alla "day surgery", al Del Ponte lavora e opera l'unità operativa che predispose e segue gli interventi di **chirurgia, ginecologia, odontoiatria, ortopedia e urologia**.

Responsabile del reparto è il **dottor Giuseppe Giudice**: «Aver messo a punto un **modello unico per tutti i diversi campi chirurgici è indubbiamente una garanzia**. Nel nostro caso, inoltre, vantiamo un'esperienza pluridecennale: già negli anni '70, infatti, individuai la possibilità di utilizzare farmaci che davano minori conseguenze e permettevano un recupero più veloce. Lo scorso anno, abbiamo realizzato **3186 interventi** in "Day surgery" e sino all'agosto scorso ne avevamo realizzati **2118**».

Sono quattro le sale chirurgiche che permettono **dieci sedute operatorie alla settimana**. Prima di ogni intervento, il paziente viene sottoposto ad una **visita ambulatoriale** dettagliata importante per capire l'anestesia e l'analgesia adeguate, il percorso postoperatorio gestibile facilmente a domicilio, la vicinanza all'ospedale in cui è stato operato: « Il nostro modo di operare è stato condiviso con tutti i primari e garantisce un'esperienza elevata. L'incidenza delle complicanze, che possono impedire o ritardare le dimissioni del paziente, raggiungono il 2,5%-5%».

Secondo il modello organizzativo, il paziente entra in reparto con un foglio che contiene dettagliatamente le istruzioni. Alle 8 inizia l'attività operatoria, entro le 19 i pazienti, previa visita del chirurgo e dell'anestesista, vengono dimessi con le precise indicazioni per il trattamento postoperatorio. Di solito l'attesa dopo l'intervento è di quattro ore.

«Sono le ultime settimane di attività al Del Ponte – dichiara il dottor Giudice – appena saranno state sistemate, le **sale chirurgiche del padiglione centrale al Circolo** verranno adibite alla nuova attività: si passerà da quattro a sei sale operatorie. Grazie al sistema e all'organizzazione messi a punto in questi anni di attività al Del Ponte, l'operatività manterrà inalterate le sue qualità e le sue garanzie per il paziente».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it